

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2412 del 21/05/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>ì</i> AZIENDA AGRICOLA GHIRARDINI EVARISTO - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA GUARNO N. 27
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2477 del 20/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **AZIENDA AGRICOLA GHIRARDINI EVARISTO** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AZIENDA AGRICOLA, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA GUARNO N. 27

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data in data 05/03/2019 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 38226/2019 del 08/03/2019 (Pratica Sinadoc 8792/2019), dalla **Azienda Agricola Ghirardini Evaristo** (PIVA/C.F. 02476650391), con sede legale Bagnacavallo, via Guarno n. 13/C e impianto Bagnacavallo, via Guarno n. 27, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze as-

segnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 8792/2019, emerge che:

- la Ditta svolge attività di azienda agricola;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 05/03/2019 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG 38226/2019 del 08/03/2019, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PG 39836/2019 del 12/03/2019;
- ai fini dell'adozione dell'AUA:
 - con nota PG 62359/2019 del 17/04/2019 è stato acquisto il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale di compatibilità idraulica dello scarico indiretto nel canale di bonifica "Guarno",
 - con nota PG 69147/2019 del 02/05/2019 è stato acquisto il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Azienda Agricola Ghirardini Evaristo** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di azienda agricola, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Azienda Agricola Ghirardini Evaristo** (PIVA/C.F. 02476650391), con sede legale Bagnacavallo, via

Guarno n. 13/C e impianto Bagnacavallo, via Guarno n. 27, per l'esercizio dell'attività di **azienda agricola**, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che **l'AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE
SAC DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'abitazione e dei locali ad uso servizi agricoli per complessivi 6 abitanti equivalenti;
2. i manufatti per il trattamento dei reflui (fosse Imhoff, pozzetti degrassatori e filtro batterico) sono adeguatamente dimensionati in base al numero di A.E.;
3. le acque chiare provenienti dai pluviali saranno convogliate in un pozzetto ufficiale di prelevamento prima di immettersi nel corpo recettore, separatamente rispetto alle acque nere domestiche;

Prescrizioni

- a) Lo scarico deve avvenire nel rispetto:
 - delle prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura;
 - delle Linee Guida Arpa per il trattamento delle acque reflue domestiche;
- b) i manufatti, così come dichiarato negli allegati tecnici allegati all'istanza, devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:
 - Degrassatori (2x): $V = 303L$ conformi alle richieste dimensionali stabilite dalla D.G.R. 1053 del 2003 dell'Emilia Romagna che prevede un volume di 50L/A.E.;
 - Fosse Imhoff (2x): $V = 1500L$, in conformità alle richieste dimensionali stabilite dalla D.G.R. 1053 del 2003 dell'Emilia Romagna che prevede un volume di 200L/ A.E. e comparto di sedimentazione di 50L/A.E.;
 - Filtro batterico Anaerobico: $V = 4,75$ mc, dimensionato secondo la formula $S=N/h^2$ indicata dalla D.G.R. 1053 del 2003 dell'Emilia Romagna, dove N =numero A.E., h =altezza del filtro di elementi in polipropilene ad elevata superficie specifica (m), S = superficie del filtro (m²).
- c) gli scarichi di acque bianche e quelli di acque nere devono essere dotati ognuno di un proprio pozzetto di prelevamento, ai sensi dell'art.14 del Regolamento di Fognatura, il cui dimensionamento dovrà essere calcolato secondo le linee guida elaborate dall'Arpa;
- d) Gli scarichi non devono alterare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali;
- e) Il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale è subordinato alla richiesta di concessione per lo scarico indiretto delle acque di origine non meteorica nella rete pubblica di bonifica (che ad oggi non risulta essere autorizzato) da parte dell'azienda richiedente istanza. Tale concessione dovrà essere richiesta al Consorzio entro 30 giorni dal rilascio della presente AUA; tale istanza dovrà essere redatta sulla base del Regolamento per le Concessioni precarie e le Autorizzazioni in vigore;
- f) Gli impianti di trattamento delle acque reflue, quali vasca biologica, pozzetto degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico, al fine di assicurare buon funzionamento vanno puliti periodicamente da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia va conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- g) I pozzetti di prelevamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/2006, devono essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.
- h) Il titolare dello scarico è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti ed il rispetto di ogni altra condizione prevista dal presente provvedimento di autorizzazione.

- i) La **planimetria rete fognaria - tavola 1 del 14/01/2019** - costituisce parte integrante della presente AUA.

STUDIO DI ARCHITETTURA
GIUSEPPE CALABRINI E DOMENICO MARETTI ASSOCIATI
via S. Maria Maddalena, 10 - 47021 Cesena (FC) - Tel. 0546/490111

COMUNE DI BAGNACAVALLO
Fabbricato ad uso abitazione rurale e servizi agricoli
 posto in Via Guarno n. 27 a Bagnacavallo.

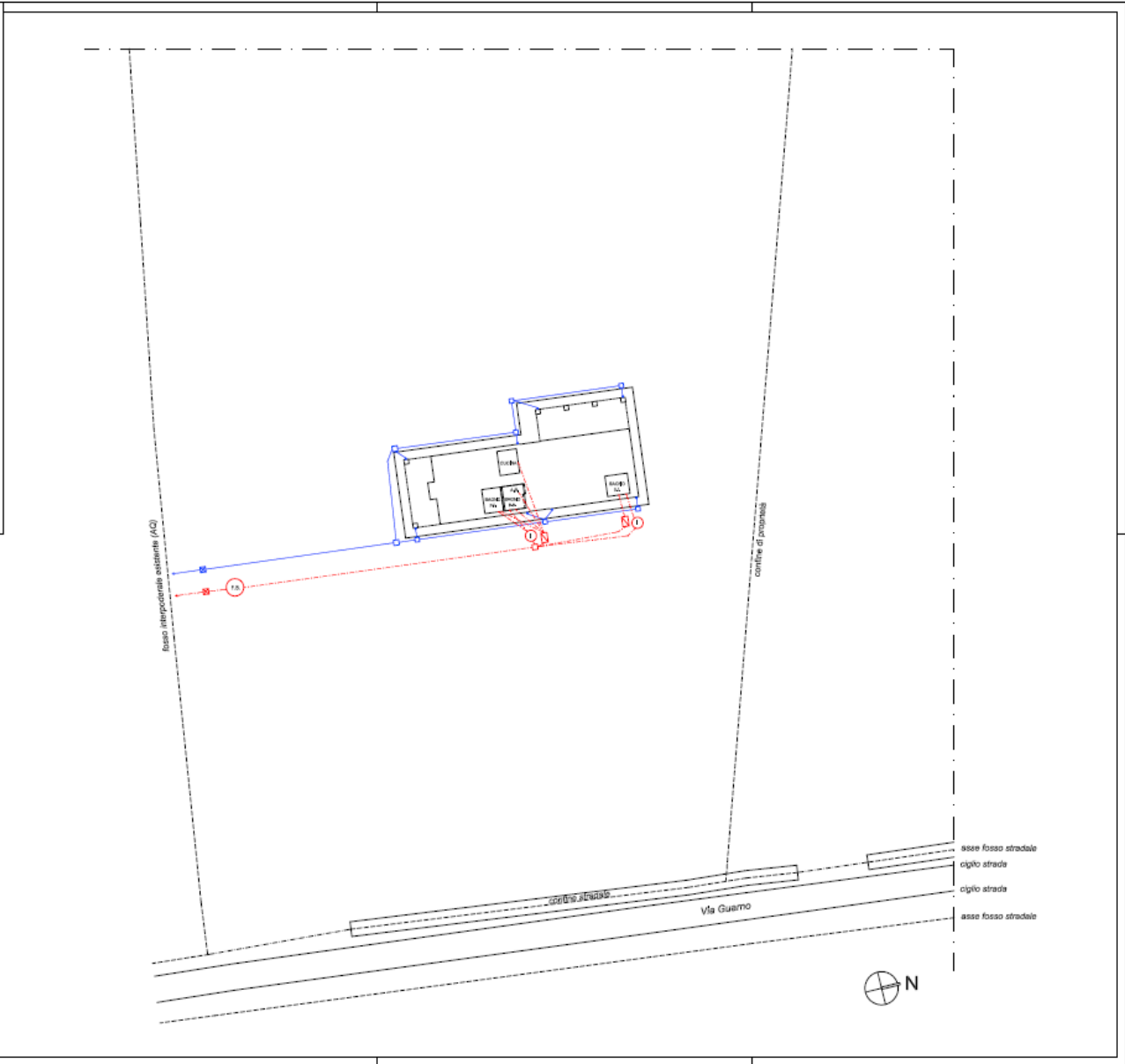
Autorizzazione Unica Ambientale
 planimetria rete fognaria interna

Progettazione in O.U.:
 Architetto Giuseppe Calabroni
 Via Macchi, 37 - 48010 Sagnano - Ravenna
 Tel. 0545/411111 Fax. 0545/411111
 Email: gcalabroni@uniroma1.it

Comune/Prov.:
 Azienda Agricola Ghirelli (Fondale, Via Guarno, 5, 48010 a Bagnacavallo) (Bologna, Ghirelli (Fondale))

Tavola:	1
Scala:	1:200
Data:	14/01/2019
Prodotto:	02/2014
Disegnato:	
<small>Il presente progetto è stato approvato in data 14/01/2019 dal Comune di Bagnacavallo (BO) con delibera n. 1/19</small>	

LEGENDA	
	POZZETTO DEGRASSATORE dim. 110 x 70 x 77,5 cm 6 cb. eq. cod. (volume utile 303 lt)
	FOSSA MHOF diam. 125 cm x h 165 cm 6 cb. eq. cod. (min 1500 lt)
	POZZETTO DI RACCORDO acque nere
	POZZETTO UNIFICALE DI PRELEVAMENTO dim. 60x60 cm
	FILTRO PERCOLATORE ANAERONICO 4 sq. eq. x diam. 190 cm x h 220 cm (bus. filtro 2,90 mq-volume filtro 4,75 mc)
	LINEA ACQUE NERE DOMESTICHE (AG)
	PLUVIALE
	POZZETTO DI RACCORDO acque chiare
	POZZETTO UNIFICALE DI PRELEVAMENTO dim. 60x60 cm
	LINEA ACQUE CHIARE



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.